

RA  
CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
03/00075778	ITA:		SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO	25

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA  
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. ST.10130

OGGETTO: anfora

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Mantova, via Bertani/via Bertazzolo  
 (F 62, II NE)

DATI DI SCAVO: rinvenimento sporadico INV. DI SCAVO:  
 del 1985-1970  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: sec. I d.C. (età domiziana) - sec. II d.C. (età di An  
 tonino Pio) (?)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: argilla arancio depurata, con inclusi bian  
 chi puntiformi, chamotte e mica. Ingubbiatura crema sulla  
 superficie esterna e su quella interna  
 MISURE: alt. max. cons. 22,5 diam. int. bocca 9,8

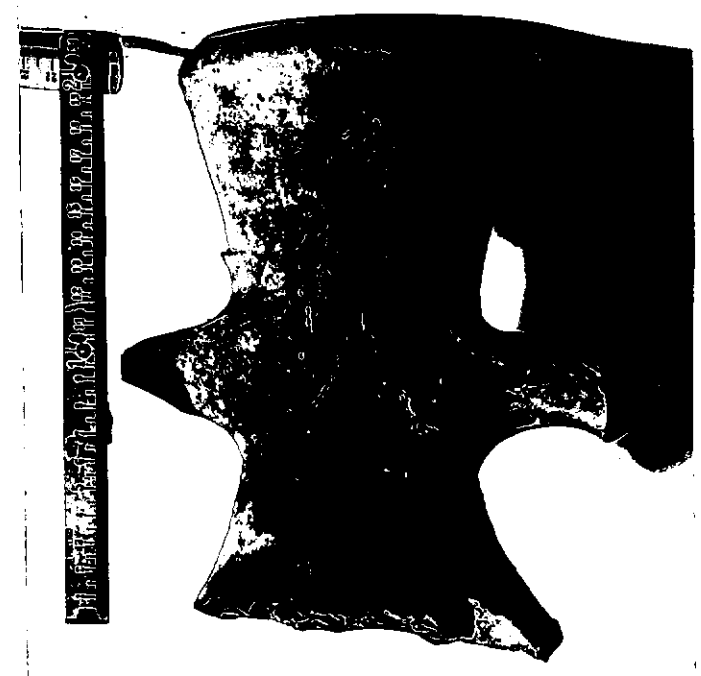
STATO DI CONSERVAZIONE: frammentario, resta il collo, l'orlo e  
 gli attacchi delle anse; scheggiature e corrosioni

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



AFS A MI  
NEG. 10993

DESCRIZIONE: alto orlo ad imbuto, nel tratto superiore in  
 grossato, arrotondato e leggermente sporgente, non di  
 stinto rispetto al collo troncoconico. Perpendicolarmen  
 te a questo si trovano impostate le anse di sezione ova  
 le; piuttosto evidenti i grumi di argilla stesi a ditate  
 per saldarle al corpo del vaso. Questo esemplare, molto  
 vicino per tipologia ed impasto alla variante delle  
 Dressel 6 B con orlo a imbuto (P. BALDACCI, Alcuni aspetti  
 dei commerci nei territori cisalpini, in Atti Ce.S.D.I.R.  
I, 1967-1968, fig. 4, pag. 12) può trovare confronto con an  
 fore trovate nella necropoli di Porto Recanati in conte  
 sti compresi tra l'età di Domiziano e quella di Antoni  
 no Pio (L. MERCANDO, La necropoli romana di Porto Recanati  
in Not. Sc., s. VIII, 28, 1974, figg. 21f, 79a, 113b, 116, 121, 133b  
158, 299g). Anfore simili sono molto diffuse a Brescia e  
 più sporadicamente a Cremona e Milano.

**RESTAURI:**

**ESEGUITI:**

**PROCEDIMENTI SEGUITI:**

**BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:**

**FOTOGRAFIE:**

**DISEGNI:**

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

11-11-11

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **dott. Brunella Bruno**

DATA: **settembre 1984**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **dott. Angela Surace**

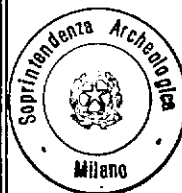


ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.



DATA: **GEN. 1991**

VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
**IL PRIMO DIRIGENTE**  
Soprintendente Archeologico  
(Dott. Angelo Maria Ardovino)

FIRMA

AGGIORNAMENTI: